



Guida per muoversi in modo sostenibile su strade sicure

Tavolo di Agenda 21

Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici

Proposte operative per gli insegnanti
della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITA' INTRODUTTIVE



Associazione
Culturale
LAQUP



ATTIVITA' INTRODUTTIVE

OBIETTIVI

- ragionare con i ragazzi sulle modalità di spostamento casa-scuola
- valutare le preconoscenze degli allievi sul tema della mobilità sostenibile
- favorire la consapevolezza dei problemi connessi al traffico urbano, alla sicurezza stradale, all'inquinamento atmosferico
- stimolare lo spirito di osservazione degli alunni

1. Che cos'è la strada?

Per ragionare con i ragazzi su cosa è per loro una strada e giungere a una definizione condivisa, si può dividere la classe in gruppetti di 3 ragazzi. Ciascun gruppo ha il compito di scrivere in 5 minuti una definizione di "strada". Al termine del tempo dato, i gruppi si riuniscono in modo da formare 2 grandi gruppi che al loro interno si confrontano sulle definizioni per giungere alla fine a una sola definizione per gruppo. Attraverso il confronto fra i due gruppi si costruisce un'unica definizione condivisa da tutti. Sarà interessante riflettere con i ragazzi su alcuni punti quali:

- o la strada comprende anche gli spazi riservati ai pedoni e ai ciclisti?
- o la strada ha solo la funzione di permettere gli spostamenti o è/può/deve essere anche luogo dell'incontro, della socialità, del gioco?
- o la strada è di tutti? Da che cosa lo si capisce? Lo spazio è distribuito in modo da incentivare nella stessa misura modalità di spostamento diverse (in auto, a piedi, in bici, con il mezzo pubblico)?

Attività elaborata dall'Associazione culturale LAQUP per il progetto "Strade più belle e sicure".





ATTIVITA' INTRODUTTIVE

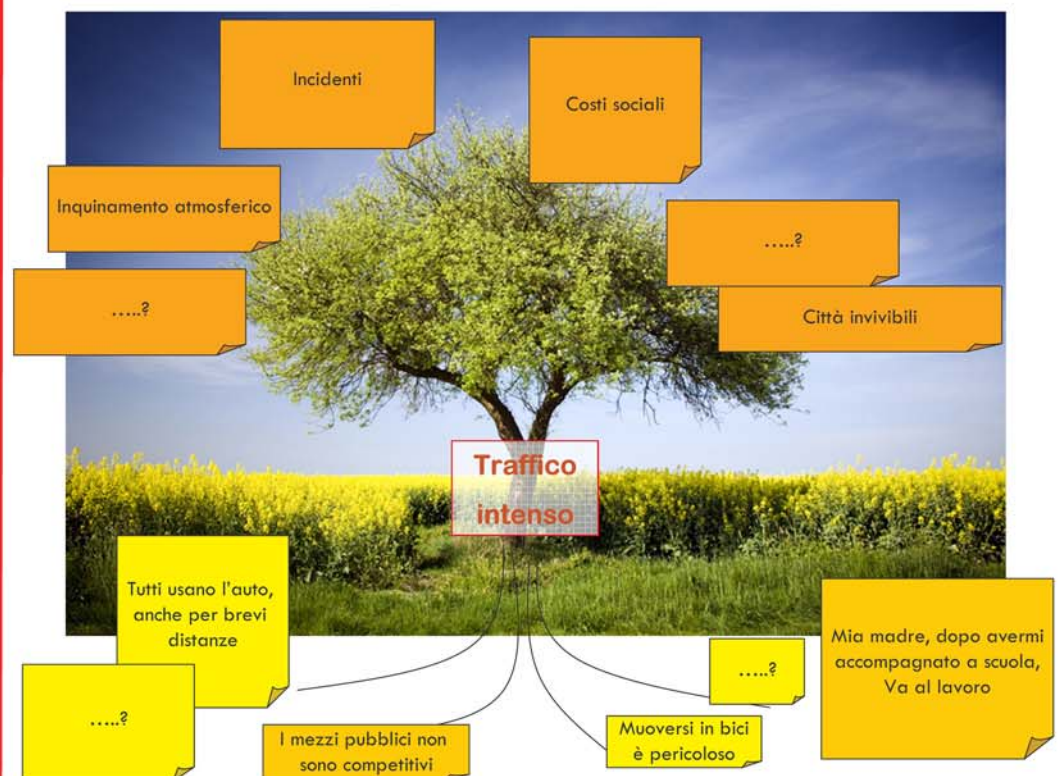
2. Attività ALBERO

Come avvengono in prevalenza gli spostamenti dei ragazzi? Quali sono secondo i ragazzi i problemi principali della mobilità? Il traffico eccessivo? Il consumo di risorse non rinnovabili?

Su un cartellone che riporta l'immagine di un albero, si colloca un post-it con il problema che si vuole affrontare (un problema per volta). Si invitano poi i ragazzi, individualmente, a scrivere su post-it quali sono a loro parere le cause e le conseguenze del problema.

A partire da una lettura dei post-it posizionati dai ragazzi, sarà possibile avviare un dibattito sulle loro conoscenze in relazione al problema e sulle informazioni da reperire.

Cartellone elaborato dall'Associazione culturale LAQUP per il progetto "Strade più belle e sicure"





ATTIVITA' INTRODUTTIVE

3. Test relativo alle preconoscenze degli allievi

Ad inizio attività si possono valutare le preconoscenze degli allievi tramite un test.

Test elaborato dall'Associazione culturale LAQUP per il progetto "Strade più belle e sicure", per valutare le conoscenze degli allievi prima di iniziare il percorso.

strade + belle e sicure 2008-2009 SCHEDA ALLIEVO

Comune	Scuola <input type="checkbox"/> primaria 1° anno <input type="checkbox"/> primaria 2° anno <input type="checkbox"/> secondaria di I grado 1° anno <input type="checkbox"/> secondaria di I grado 2° anno
Allievo	Classe Sez.

INCONTRO IN CLASSE, DATA:.....

DOMANDE	COSA SO GIÀ
I rischi presenti nella strada da cosa dipendono? Numera per importanza.	<input type="checkbox"/> dalle caratteristiche dell'infrastruttura <input type="checkbox"/> dal mezzo <input type="checkbox"/> dall'uomo
Qual è la causa del maggior numero di incidenti mortali?	<input type="checkbox"/> stato alterato del guidatore <input type="checkbox"/> velocità <input type="checkbox"/> ignoranza del codice
Qual è nella strada l'utente più debole (quello che rischia di più in caso di incidente)?	<input type="checkbox"/> Motociclista <input type="checkbox"/> Pedone <input type="checkbox"/> Ciclista <input type="checkbox"/> Automobilista
Quanti morti per incidenti stradali ci sono stati in Italia nel 2007? Indica l'ordine di grandezza	
Vi sono più incidenti agli incroci con semaforo o con rotatoria?	
Quali sono le caratteristiche di una Zona 30?	
L'automobile a quale velocità deve andare per non causare morti in caso di impatto?	
Quanto tempo impiego per percorrere a piedi con un passo normale 1km?	
Quanto tempo impiego per percorrere in bici con un'andatura normale 2km?	
Quanti morti per incidenti stradali ci sono stati nel tuo comune nel 2007?	
Qual è la strada più pericolosa nel tuo comune?	
Osservazioni:	





ATTIVITA' INTRODUTTIVE

4. Visione di un video sulla Settimana europea della mobilità sostenibile

Può essere utile la visione di video sul tema della mobilità sostenibile con i ragazzi, come quello realizzato dal Comune di Reggio Emilia in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile, che illustra diversi tipi di iniziative realizzate da cui è possibile prendere spunto.





ATTIVITA' INTRODUTTIVE

5. Carta dei ciclisti

Può essere utile analizzare con i ragazzi il testo della Carta di Bruxelles, cui hanno aderito numerosi comuni italiani.

CARTA DI BRUXELLES

La diffusione della mobilità in bicicletta contribuisce a rendere città più vivibili, un trasporto urbano più efficiente, strade meno congestionate e meno rumorose, un'attività fisica individuale utile a combattere la sedentarietà, maggior sicurezza delle strade. Inoltre favorisce la lotta ai cambiamenti climatici, il risparmio dei carburanti fossili, lo sviluppo del turismo sostenibile.

In occasione di Velo-City@2009 a Bruxelles

Le città firmatarie del presente documento si impegnano a:

- a) attuare politiche adeguate finalizzate a raggiungere almeno il 15% di spostamenti in bicicletta nel proprio territorio entro il 2020, o una percentuale maggiore se quel limite fosse stato già raggiunto;
- b) ridurre almeno del 50% il rischio di incidenti mortali per i ciclisti entro il 2020;
- c) realizzare cicloposteggi e politiche contro il furto delle bici;
- d) attivare opportune iniziative per aumentare gli spostamenti sicuri in bicicletta nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro;
- e) contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile investendo per migliorare e incrementare il turismo in bicicletta.
- f) cooperare più strettamente con: 1) le associazioni di utenti della bicicletta, 2) le organizzazioni dei dettaglianti e dei produttori di bici, 3) tutti gli altri soggetti interessati come polizia, consulenti e centri di esperienza, tecnici e costruttori di infrastrutture, per raggiungere gli obiettivi prefissi e per essere di buon esempio per altre città.

La città firmataria, insieme a tutte le altre che hanno già sottoscritto la Carta di impegni, chiedono alla Commissione Europea e al Parlamento Europeo di:

- a) fissare l'obiettivo di raggiungere almeno il 15% di spostamenti in bicicletta nella ripartizione modale in Europa, entro l'anno 2020;
- b) istituire la figura del Responsabile Europeo della Mobilità ciclistica nell'amministrazione della Commissione Europea
- c) creare un gruppo inter-parlamentare sulla Mobilità in bicicletta nel Parlamento Europeo
- d) finanziare in maniera adeguata appositi Programmi europei finalizzati a sostenere quelle città e quelle ONG che promuovono gli spostamenti in bicicletta in Europa.

